



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Matera

Viale Aldo Moro n. 26 – 75100 Matera

Prot. n. 127

Matera, 1 GEN. 2022

Il Procuratore della Repubblica

Premesso che il Decreto Legge 7 gennaio 2022 n. 1 contenente *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in partico/are nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore"*, all'art.3, *"Estensione dell'impiego delle certificazioni verdi COVID-19"*, modifica l'art. 9-sexies del decreto- legge 22 aprile 2021, n. 52, contenente *"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*, così come convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, nel senso di estendere l'obbligo previsto per i magistrati, togati ed onorari, e per i giudici popolari anche *«ai difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia»*;

Considerato che la disposizione dell'art. 9-sexies contiene una disciplina speciale e autonoma, rispetto a quella statuita dall'art. 9-bis, anch'esso modificato dal menzionato art. 3 del d. l. n. 1 del 2022;

Rilevato che mentre per il comma 1 ter dell'art. 9 bis, la decorrenza in vigore è indicata dal 1° febbraio p.v., per l'art. 9 sexies non è stabilita alcuna dilazione e pertanto essa è vigente dall'8 gennaio 2021;

Viste le circolari ministeriali m.g_DOG.13/10/2021.0209381.U *"Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari"* e m.g_DOG. 14/ 10/2021.021 0214.U *"Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari -integrazione"*;

Visto il decreto n. 1 del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Potenza del 10/01/2022, comunicato con Prot. 72 del 10/01/2022, e la relativa delega a porre in atto misure funzionali a garantire il rispetto delle nuove disposizioni indicate in premessa;

Sentito il Presidente del Tribunale;

DISPONE

1. che con decorrenza dall'08/01/2022 l'accesso agli uffici giudiziari siti in Via

Aldo Moro n. 2, dei difensori, dei consulenti, dei periti e degli altri ausiliari del magistrato, estranei all' amministrazione della giustizia, avvenga solo ove dispongano di certificazione verde COVID- 19 (c.d. green pass base) e previa esibizione, su richiesta, della suddetta certificazione.

I controlli **non includono**, invece, **le parti del processo e i testimoni**.

2. Il controllo sul possesso delle certificazioni verdi COVID -19 dovrà essere effettuato con le modalità indicate nel D.P.C.M. 17 giugno 2021, come successivamente modificato. Ci si dovrà attenere alle disposizioni di legge e alle linee-guida governative per ogni aspetto ivi trattato, compresi quelli inerenti ai dati personali e alle iniziative da adottare tempestivamente nel caso in cui un soggetto obbligato risulti non essere in possesso della certificazione verde prescritta.
3. In attesa dell'implementazione di sistemi automatici di verifica del *green pass* all'accesso del palazzo di giustizia o all'impiego delle piattaforme informatiche che saranno rese disponibili dall'amministrazione (NOIPA, Piattaforma Nazionale-DCG e/o eventuali altre), l'espletamento di controlli, all'ingresso avverrà tramite Guardie Particolari Giurate, possibilmente a tappeto e, ove non possibile, a campione. Si utilizzeranno, allo stato, gli appositi applicativi (c.d. *app*) sugli *smartphone* forniti dall'Amministrazione.
4. A seguito di implementazione automatizzata del controllo degli accessi, ove si verificasse eventuale malfunzionamento delle apparecchiature, si procederà con le modalità di attivazione del controllo a campione ad opera delle Guardie particolari Giurate anche al fine di evitare assembramenti ai punti d'ingresso e ritardi.
5. Il personale preposto al controllo dovrà vietare l'accesso alla struttura – o la permanenza in essa se già vi abbia fatto ingresso - al lavoratore, o altro soggetto obbligato, privo di *green pass* valido, o che si rifiuti di esibirlo, e lo inviterà ad allontanarsi.
6. Conservano altresì validità tutte le disposizioni già emanate con riferimento a doveri e precauzioni igienico-sanitarie connessi alla pandemia da COVID- 19, anche per la protezione dei lavoratori e dei terzi presenti nei luoghi di lavoro, comprese le misure inerenti alle modalità di accesso, circolazione e permanenza nella sede dell'ufficio, rilevazione della temperatura corporea, distanziamento interpersonale e impiego dei dispositivi di igienizzazione e protezione.

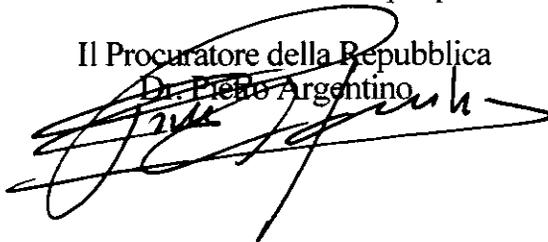
Manda alla segreteria per l'immediata comunicazione di questo provvedimento al Responsabile dell'Istituto di Vigilanza preposto alla sorveglianza degli accessi del Palazzo di Giustizia di Matera per la pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Matera.

Si comunichi ai magistrati a tutto il personale amministrativo, ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria, anche per la successiva comunicazione a

tutto il personale di Polizia Giudiziaria;

Si comunichi, per opportuna conoscenza, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Potenza, al Sig. Presidente del Tribunale di Matera anche per l'ulteriore inoltro all'Ufficio del Giudice di Pace di Matera, al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Matera per l'ulteriore diramazione ai propri iscritti.

Il Procuratore della Repubblica
Dr. Pietro Argentino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pietro Argentino', written over the typed name of the Procuratore della Repubblica.